



Segreteria Generale Provinciale Livorno

c/o Casa Circondariale - via Delle Macchie, 9 - 57124 Livorno

tel: 3270957857 – mail: livorno@polpenuil.it

Prot. 15-10/19

Livorno, 29 ottobre 2019

Dr. Francesco D'Anselmo

Direttore della Casa di Reclusione

"Pasquale De Santis"

PORTO AZZURRO

e, per conoscenza

Dr. Antonio Fullone

Provveditore Regionale

Amministrazione Penitenziaria

Toscana e Umbria

FIRENZE

Eleuterio Grieco

Segretario Generale Regionale

UIL PA Polizia Penitenziaria Toscana

FIRENZE

Oggetto: **Inserimento 2^a unità di Polizia Penitenziaria presso l'infermeria.**

- SOLLECITO -

In relazione alle note n.2015 e n.2016, che ad ogni buon fine si allegano, la scrivente Organizzazione Sindacale tiene a precisare che la materia oggetto del contendere è ormai superata dal momento in cui è intervenuta la riforma della sanità penitenziaria.

Difatti, dalla data di entrata in vigore della riforma sopra citata, l'addetto all'infermeria è individuato come figura adibita alla vigilanza del reparto ed espleta specificatamente la vigilanza e osservazione dei detenuti che devono recarsi presso gli ambulatori allestiti negli istituti penitenziari per accedere alle prestazioni sanitarie.

Non ci risulta, pertanto, che la Polizia Penitenziaria debba garantire l'incolumità fisica delle figure professionali come il medico oppure il personale infermieristico, così come prospettato nel caso di specie.

Inoltre, è illegittima la presenza alle visite del personale di Polizia, poiché sulla materia si è già espresso il garante della privacy per la tutela dei dati sensibili.

Se la questione sollevata dall'area sanitaria è riferita alla frequentazione copiosa dell'ambulatorio da parte dei detenuti, evidentemente il flusso va disciplinato attraverso la regolamentazione degli accessi, accorgimento che assicura anche la salvaguardia della sicurezza non solo del personale dell'area sanitaria, ma anche dello stesso personale di Polizia Penitenziaria che viene impiegato nella vigilanza.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, si invita nuovamente codesta Direzione a non procedere con l'inserimento di ulteriori unità presso l'ambulatorio dell'istituto e, vista l'occasione, a esporre al tavolo contrattuale, richiesto da questa O.S., le ragioni per cui viene ancora mantenuto l'impiego di un'unità di Polizia Penitenziaria come "addetto alla vigilanza" dell'infermeria.

In attesa di un cortese urgente riscontro, si inviano distinti saluti.

Segretario Generale Provinciale


Mauro Barile



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

**DIREZIONE DELLA CASA DI RECLUSIONE DI PORTO AZZURRO
PASQUALE DE SANTIS**

Porto Azzurro li 22/10/2019

Prot: 2016-@

A TUTTE LE OO.SS.
COMPARTO SICUREZZA

Oggetto : inserimento 2° unità di Polizia Penitenziaria presso la locale infermeria.

A seguito della comunicazione da parte di questa Direzione, prot. n. 1827 del 1/10/2019, di inserimento della 2° unità di polizia penitenziaria presso la locale infermeria per i motivi già espressi nella citata nota, ed in riscontro alle note UILPA n.4-10/19 del 9/10/2019, FP CGIL dell'8/10/2019, SAPPE n.50/19/SR/P.A. del 14/10/2019, si trasmette nota di riscontro alla richiesta di chiarimenti da parte del Provveditorato Regionale.

Come in essa specificato, la questione sarà ampiamente esaminata nella prossima riunione sindacale fissata per il 19 Novembre 2019.

Distinti saluti

IL DIRETTORE
Dr. Francesco D'Anselmo



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE DELLA CASA DI RECLUSIONE DI PORTO AZZURRO
PASQUALE DE SANTIS

Porto Azzurro li 22/10/2019

Prot: 2015-@

Al Provveditorato Regionale
Amministrazione Penitenziaria
Toscana e Umbria
Uff. I - Aff. Gen. Pers. Form.
Settore Relazioni Sindacali
FIRENZE

p.c.

Segreteria Regionale della Toscana
della O.S. SAPPE
toscana@sappe.it

Oggetto : C.R. Porto Azzurro-inserimento di una 2° unità di polizia penitenziaria presso la locale infermeria

In riferimento alla nota n.43118.I del 17/10/2019, si comunica che questa A.D. ha necessità di inserire una 2° unità di Polizia Penitenziaria presso la locale infermeria per motivi di sicurezza.

Infatti, a seguito di una relazione del dott. Cignoni, medico del presidio sanitario di questo Istituto, in considerazione dell'elevato numero di detenuti che accedono quotidianamente all'infermeria, è indispensabile che vi sia una 2° unità che gestisca il flusso di utenti e garantisca, nel contempo, l'incolumità non solo delle persone civili che prestano servizio in loco e del personale di polizia penitenziaria presente, ma soprattutto che contribuisca a mantenere un alto livello di sicurezza.

Si tenga, altresì, presente che l'infermeria è ubicata lontano dalla Sorveglianza Generale e una qualsiasi minima situazione di pericolo non potrà essere fronteggiata con una sola unità di vigilanza.

Nella prossima riunione sindacale, già programmata per il 19/11/2019, si avrà modo di confrontarsi con le OO.SS. ed esaminare approfonditamente la presente questione, nel contempo, questa A.D. procederà all'inserimento della 2° unità presso la locale infermeria, previa richiesta di disponibilità al personale.

Distinti saluti.

Il Direttore
Dr. Francesco D'Anselmo



Segreteria Generale Provinciale Livorno

c/o Casa Circondariale - via Delle Macchie, 9 - 57124 Livorno

tel: 3270957857 – mail: livorno@polpenuil.it

Prot. 9-10/19

Livorno, 21 ottobre 2019

Dr. Francesco D'Anselmo

Direttore della Casa di Reclusione

“Pasquale De Santis”

PORTO AZZURRO

e, per conoscenza

Eleuterio Grieco

Segretario Generale Regionale

UIL PA Polizia Penitenziaria Toscana

FIRENZE

Oggetto: *“Infermeria” e “Ufficio del lavoro”*.

- SOLLECITO -

In riferimento alla materia citata nell'oggetto e stante il mancato riscontro alla segnalazione comunicata da questa Organizzazione Sindacale con nota **Prot. 4-10/19** del 9 ottobre 2019, opportunamente allegata, si sollecita codesta Direzione a fornirci Sue determinazioni a riguardo.

In attesa, si inviano distinti saluti.

Segretario Generale Provinciale

Mauro Barile



Dr. Francesco D'Anselmo
Direttore della Casa di Reclusione
"Pasquale De Santis"
PORTO AZZURRO

e, per conoscenza

Eleuterio Grieco
Segretario Generale Regionale
UIL PA Polizia Penitenziaria Toscana
FIRENZE

Oggetto: *Inserimento 2^ unità di Polizia Penitenziaria nell'infermeria.*

Preso atto del contenuto della nota n.1827 del 01.10.2019, risalta che codesta Direzione abbia assimilato il posto di servizio in argomento alle postazioni di servizio "fisse".

Per questo motivo, la scrivente Organizzazione Sindacale ritiene, in luogo del principio delle pari opportunità, che anche l'infermeria debba essere ricompresa nell'art.14 "*Tabella dei posti di servizio soggetti ad interpello e criteri di rotazione*" dell'accordo sulla mobilità interna sottoscritto il 27.06.2018.

Cogliamo l'occasione di segnalare che ci risulta attivo il posto di servizio denominato "Ufficio del lavoro", anch'esso lasciato fuori dall'impianto della mobilità interna, e necessitante, sempre per lo stesso principio, di essere incluso nella "Tabella" citata.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, invitiamo codesta Direzione ad accludere all'O.D.G. della riunione fissata per il giorno 23 p.v. la discussione delle postazioni di servizio trattate nella presente nota e di sospendere l'inserimento dell'unità di Polizia Penitenziaria presso l'infermeria.

In attesa di un cortese urgente riscontro, si inviano distinti saluti.

Segretario Generale Provinciale
Mauro Barile